

VERBALE N. 6 DEL 27 maggio 2021  
RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020  
(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Raffaele Di Giglio - Presidente  
Dott.ssa Maria Rosaria Robustelli - Componente  
Dott. Alessandro Ricci - Componente

riunitosi per le consultazioni in modalità telematica a seguito della messa a disposizione di dati e documenti in data 10.05.2021, prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 41 del 27.04.2021, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo aver eseguito tutti i controlli e le verifiche ritenuti necessari e dopo aver approfonditamente analizzato e discusso il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione, anche alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio precedentemente in carica – come risultanti dai relativi verbali – procede alla redazione ed all'approvazione della seguente relazione che provvederà a depositare presso la sede dell'Ente.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 41 del 27.04.2021, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si ricorda preliminarmente che il Collegio dei Revisori dei Conti nell'attuale composizione è stato nominato con provvedimento d'urgenza n. 27 del 27 aprile 2021 dalla Giunta camerale in sostituzione del precedente Collegio cessato per decorso del mandato. Sul Collegio appena insediatosi, dunque, è gravato il compito di redigere la relazione al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, pur se relativo ad una gestione anteriore all'assunzione dell'incarico. Nella redazione della precedente relazione il Collegio ha tenuto in debito conto le attività svolte dal Collegio dei Revisori cessato, così come risultanti dai relativi verbali.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio dei Revisori pro-tempore in carica ha partecipato regolarmente alle adunanze della Giunta e del Consiglio.

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113

Il Collegio ha preso in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2020.

Sono stati inoltre visionati il prospetto di riepilogo dei versamenti effettuati in adempimento delle normative di contenimento della spesa pubblica relative all'anno 2020 e l'estratto conto al 31.12.2020 della Tesoreria Unica presso la Banca D'Italia riconciliati con il saldo risultante dalla contabilità.

Di seguito i prospetti di bilancio, dai quali si rileva un disavanzo economico di € 625.981,11.

STATO PATRIMONIALE – valori in euro					
ATTIVITA'	2019	2020	PASSIVITA'	2019	2020
Immobilizzazioni	48.527.395,51	48.427.348,48	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	112.061,81	93.479,56	F.I.B. e T.F.R.	5.677.361,14	5.229.503,69
Crediti di funzionamento	2.240.737,61	1.953.045,96	Debiti di funzionamento	6.588.569,72	6.921.459,05
Disponibilità liquide	27.090.995,73	26.675.466,57	Fondi rischi e oneri	4.050.025,36	4.512.119,39
Ratei e risconti attivi	82.701,64	60.549,14	Ratei e risconti passivi	4.855,62	757,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>78.053.892,30</b>	<b>77.209.889,71</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>16.752.750,08</b>	<b>16.663.839,13</b>
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	56.437.452,20	57.248.065,83
			Riserve	4.485.014,63	3.923.965,86
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	810.613,63	625.981,11
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>648.943,44</i>	<i>795.958,67</i>	<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>648.943,44</i>	<i>795.958,67</i>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>78.702.835,74</b>	<b>78.005.848,38</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>78.702.835,74</b>	<b>78.005.848,38</b>

CONTO ECONOMICO- valori in euro	2019	2020
Proventi di gestione corrente	14.549.522,03	14.283.047,23
Oneri gestione corrente	- 14.694.681,05	- 15.284.445,08
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>- 145.159,02</b>	<b>- 1.001.397,85</b>
Proventi finanziari	59.639,62	82.374,27
Oneri finanziari	- 229,51	- 93,81
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>59.410,11</b>	<b>82.280,46</b>
Proventi straordinari	1.440.591,72	703.721,47
Oneri straordinari	- 544.229,18	- 410.585,19
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>896.362,54</b>	<b>293.136,28</b>
Rettifiche valori dell'attivo	0	0
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>810.613,63</b>	<b>- 625.981,11</b>

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'Ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2020 risulta pari a euro 61.172.031,69, in aumento rispetto all'esercizio precedente; detto importo, diminuito del risultato dell'esercizio 2020, dopo l'approvazione del presente consuntivo, ammonta a euro 60.546.050,5;8
- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo svalutazione;
- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo svalutazione da cui si rileva l'elevato numero di utenti che non provvedono al versamento dello stesso

nei tempi previsti e l'elevata percentuale di mancato pagamento anche a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale:

Anno	CREDITO	FONDO Svalutazione	NETTO
2020	2.704.542,04	2.407.042,43	297.499,61
2019	2.412.792,98	2.323.801,40	88.991,58
2018	2.255.288,09	2.137.168,69	118.119,40
2017	2.288.508,51	2.105.427,83	183.080,68
2016	2.407.062,49	2.310.779,99	96.282,50
2015	2.373.568,47	2.298.741,66	74.826,81
2014	3.762.903,80	3.711.335,78	51.568,02
2013	3.410.233,43	3.375.496,60	34.736,83
2012	3.037.878,47	3.003.680,06	34.198,41
2011	3.023.942,19	2.984.501,76	39.440,43
2010	2.684.595,21	2.675.492,72	9.102,49
2009	2.494.976,71	2.483.982,37	10.994,34
2008	2.009.782,42	2.000.846,35	8.936,07
2007	1.531.094,45	1.515.783,51	15.310,94
	<b>36.397.169,26</b>	<b>35.334.081,13</b>	<b>1.063.088,13</b>

- sempre in riferimento al diritto annuale e in particolare ai crediti iscritti a ruolo, si evidenzia che, a seguito della normativa relativa alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione (D.L. 23.10.2018, n. 119 convertito in L. 17.12.2018, n. 136) che ha previsto che i debiti di importo residuo inferiori a 1.000,00 euro alla data di entrata in vigore del decreto risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (per la Camera si tratta dei ruoli relativi al diritto annuale dal 2001 al 2006) sono automaticamente annullati, si è provveduto, già nell'esercizio precedente, a svalutare integralmente il credito e, nel 2020, a stralciare dal bilancio l'importo del credito e del relativo fondo svalutazione dopo la trasmissione da parte dell'Agenzia della Riscossione delle rendicontazioni delle cartelle non più presenti (complessivamente euro 7.359.234,90);

- relativamente al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2020, analogamente all'esercizio 2019, si rileva che non è stata necessaria la rilevazione del sconto in applicazione alla circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.";

- per ciò che concerne i crediti pregressi diversi da quelli relativi al diritto annuale si rileva che si è proseguito nell'applicazione delle percentuali di accantonamento riallineate al 31.12.2019 fra i crediti di provenienza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e quelli di provenienza della Camera di Commercio di Rimini; pertanto al 31.12.2020 prosegue l'applicazione dei medesimi criteri di valutazione;

- le disponibilità liquide al 31.12.2020 presentano un saldo pari a euro 26.675.466,57. Trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00);

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2020 di euro 6.921.459,05;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 40.840.317,97) fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 39.425.630,24) sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie                      conto 112001 per euro    3.819.355,35;
- Partecipazioni in imprese collegate      conto 112003 per euro   35.475.025,43;

- Conferimenti di capitale	conto 112005 per euro	131.249,46;
- Altri investimenti mobiliari	conto 112100 per euro	247.497,49.

Relativamente alla voce partecipazioni si segnala che, al 31.12.2020, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto ammonta ad euro 3.923.965,86 ha subito un decremento per effetto della valutazione sulla base del criterio del patrimonio netto della società Rimini Congressi S.r.l. Tenuto conto dell'avanzo di gestione e degli importi imputati al Fondo rischi relativo alle partecipate per accantonamenti effettuati negli anni pregressi e della situazione contabile dei bilanci delle società in questione aggiornata all'approvazione dei bilanci al 31.12.2019 (come rilevabile dalla documentazione messa a disposizione degli organi nel mese di dicembre 2020) il Collegio concorda sulla non necessità di prevedere ulteriori accantonamenti nell'esercizio 2020 per tutte le società, ad eccezione di Fiera di Forlì S.r.l. che nel mese di novembre 2020 ha presentato ai soci un preconsuntivo in perdita.

Complessivamente, alla luce dei controlli eseguiti, si ritiene la situazione patrimoniale dell'Ente solida, come dimostrato anche dagli indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica applicabili ai bilanci camerali che, a seguito della Legge di stabilità per l'anno 2020 (Legge 27.12.2019, n. 160) così come interpretata dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 88550 del 25.03.2020, sono sintetizzabili come segue:

Limite di spesa anno 2020 (v. delibera di Consiglio n. 8 del 7.05.2020)	euro	1.390.130,22
Stanziamiento a preventivo 2020	euro	1.365.985,00
Consuntivo al 31.12.2020	euro	1.111.047,00

Il Collegio ha verificato, altresì, che sono stati effettuati, alle rispettive scadenze, tutti i versamenti al bilancio dello Stato correlati alle diverse normative di contenimento della spesa pubblica.

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro **1.001.397,85** derivante dalla gestione economica delle attività caratteristiche dell'Ente camerale che, rapportato al volume dei proventi correnti (7%) rappresenta comunque un risultato non preoccupante in un anno in cui la pandemia ha reso necessari interventi non ordinari a sostegno dell'economia del territorio;
- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **82.280,46** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti;
- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **293.136,28**, principalmente per effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti e dalla cancellazione di debiti e accantonamenti risultati esuberanti.

Il Collegio ha esaminato la situazione di cassa dell'Ente che evidenzia un fondo finale di euro **27.675.466,57**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato, e dalla giacenza presente nel conto corrente postale (euro **338,42**):

<i>Istituto Cassiere</i>		2020
Fondo di cassa all' 01/01	euro	27.082.902,37
Totale incassi al 31/12	euro	14.971.255,91
Totale pagamenti al 31/12	euro	-15.380.621,82
Fondo di cassa al 31/12	euro	26.675.128,15

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio ha provveduto a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,
- conto consuntivo in termini di cassa,
- prospetti SIOPE,
- rendiconto finanziario esercizio 2020.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2020 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2020.

Successivamente il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, ha preso atto dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato al bilancio d'esercizio.

Il Collegio attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio 2020 con quelli analitici risultanti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il Collegio rileva, in merito al risultato economico negativo della gestione corrente, che lo stesso risulta più contenuto se rapportato alla previsione effettuata in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2020 (previsto in euro 1.802.887,80) ed è motivato dagli interventi decisi dagli organi camerali anche di natura straordinaria per sostenere le imprese del territorio in questo periodo di perdurante crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19; in relazione alla situazione patrimoniale dell'Ente può considerarsi sostenibile anche in considerazione dei risultati economici del precedente quadriennio che complessivamente hanno pressoché lasciato inalterato l'avanzo patrimonializzato rispetto alla consistenza dello stesso in sede di istituzione della Camera di Commercio della Romagna (il saldo dei risultati economici del periodo 2017-2020 ammonta a euro - 10.706,05).

Infine, il Collegio valuta positivamente la perdurante opera di razionalizzazione delle spese per il personale e di funzionamento, sulla quale l'organo di revisione, pur nella consapevolezza che i livelli di spesa delle strutture e dei servizi necessari ad un efficiente funzionamento dell'Ente, sono ormai difficilmente comprimibili in misura ulteriore, invita a mantenere costante il livello di attenzione da parte degli organi di gestione al fine di perseverare nel perseguimento dell'obiettivo del tendenziale equilibrio della gestione economica e nel mantenimento di un elevato livello di risorse destinate al sostegno del sistema economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna.

Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott. R. Di Giglio – Presidente

F.to Dott.ssa M. R. Robustelli – Componente

F.to Dott. A. Ricci – Componente